



Ecco tre **strumenti a fiato** molto diffusi tra i **pastori**.

La **cornamusa** più famosa è quella **scozzese**, che in passato veniva utilizzata dai soldati in battaglia per il suo suono potente; oggi è molto usata nella **musica celtica**. Il suonatore soffia l'aria nel **boccaglio** e usa il **chanter** chiudendo i **fori** con le dita per eseguire la melodia. Lo strumento ha altre tre **canne "di bordone"** che creano un suono continuo di sottofondo che funge da accompagnamento alla melodia. Il corpo dello strumento è costituito da una **sacca** in cui si raccoglie l'aria che esce poi dalle canne di bordone e dal chanter.

La **zampogna**, detta anche **piva**, è molto simile alla cornamusa, perché anch'essa ha un **otre** di pelle di pecora o di capra in cui lo zampognaro immette l'aria attraverso il boccaglio. Le canne possono variare di numero: di solito due sono i chanter che servono a suonare la melodia, mentre le altre canne servono da bordone.

La zampogna forse è nata dall'unione di due **ciaramelle** con un otre, che serviva come riserva d'aria per azionare contemporaneamente i due strumenti. Come vedi dal disegno, la ciaramella è simile al flauto, ma l'aria viene soffiata attraverso una **doppia ancia** e lo strumento termina con una forma a campana.

La ciaramella e la zampogna vengono usati nei paesi durante le processioni della **novena di Natale** e lo zampognaro figura per questo tra i personaggi del **presepe**, tra greggi e pastori.

